

Nei primi due giorni si sono recati alle urne 10.000 studenti

I lavoratori in assemblea permanente

Ultime ore per un voto antifascista e il rinnovamento dell'Università

Minacce di vendita per la Voxson

In pericolo l'occupazione di oltre 2.000 persone - Manifestazione dei lavoratori delle Condotte d'Acqua e dell'Halstat - Stamane assemblea per la Mac Queen

Oggi sciopero alla Tiburtina-Pretestina

I seggi aperti oggi dalle 8 alle 14 - Intensificare l'azione di persuasione e la vigilanza - L'astensionismo avvantaggia le liste di centro e di destra - Carovane di pullman organizzate da candidati moderati e fascisti - Resta da definire il quorum elettorale

Sono 10.000 gli studenti che hanno espresso il loro voto nelle due prime giornate di consultazioni all'università di Roma. Ieri hanno votato nelle diverse facoltà più di 5.000 giovani i cui voti si vanno ad aggiungere ai 4.000 del giorno precedente. Le urne restano aperte anche oggi dalle 8 alle 14. L'affluenza alle urne è stata buona in tutte le facoltà e in maniera particolare a scienze, lettere, ingegneria e medicina, più bassa invece a magistero e ad architettura. Le operazioni di voto si sono svolte nella normalità. Un incidente si è verificato verso le 14 quando un agente di PS che stava intervenendo contro un gruppo di provocatori e scavalcò fradacciano il cancello di questa mattina il comitato di boicottaggio ha indotto una provocatoria manifestazione nel tentativo di disturbare il regolare svolgimento delle elezioni. È necessario in questo ultimo giorno di consultazione che tutti gli antifascisti si recino a votare per far passare la loro volontà di rinnovamento democratico dell'Università di Roma. Un'azione di questo tipo è stata promossa dal comitato di boicottaggio che ha al centro i professori dell'Università di Roma. È un po' il diritto allo studio, della democratizzazione della vita dell'ateneo e di un rinnovamento della didattica e della sperimentazione. Deve essere portato al voto in tutte le facoltà perché ad un'Università democratica si vanno nuovi contenuti.

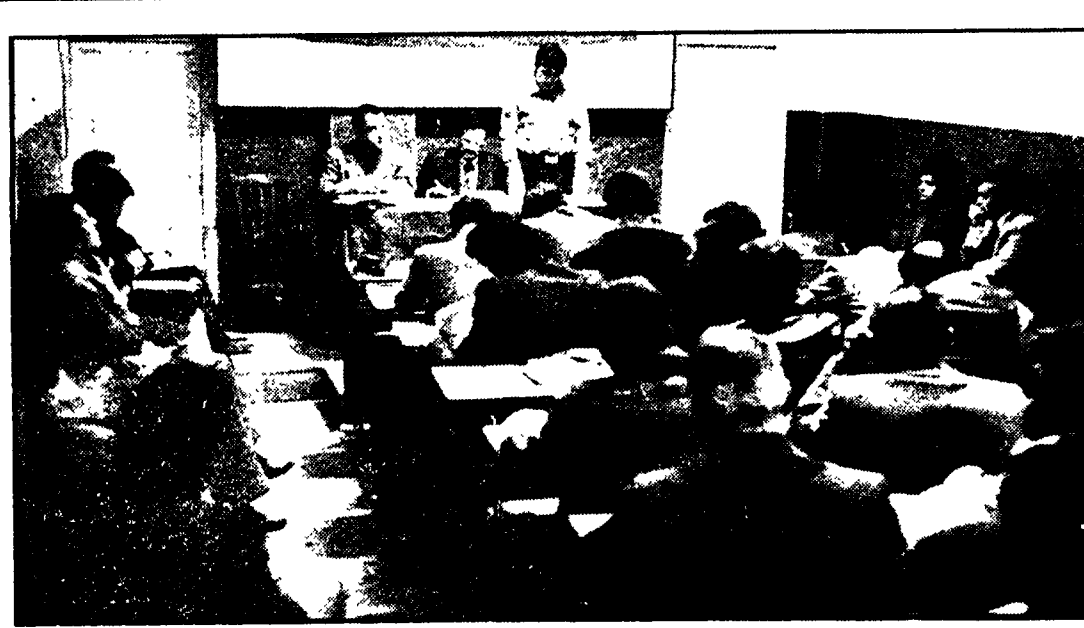
Le consultazioni interessano 240 mila genitori

Domenica elezioni nelle scuole medie inferiori

Dopo le elementari, domenica è la volta delle scuole medie. Oggi è l'ultimo giorno per la propaganda e dopo domani dalle 8 alle 20, saranno chiamati alle urne ad esprimere i propri pareri anche nei comitati di classe di istituto e di disciplina, oltre 250 mila cittadini romani. A votare per gli organi collegiali saranno infatti, nelle oltre 200 scuole medie dell'area, circa 240 mila genitori, 100 mila e quanti, oltre mille bidelli. Nei cento istituti della provincia all'elettori sono quasi 80 mila i genitori e 2.000 i bidelli. Come nei corsi didattici, anche nelle medie la preparazione della consultazione di domenica, ha visto l'impegno e l'incisiva mobilitazione delle forze democratiche in tutta la città. I comitati di quartiere, le organizzazioni democratiche dei genitori e degli insegnanti, le forze sindacali e le associazioni culturali hanno promosso in incontri e assemblee dalle quali sono nati programmi di lotta per il rinnovamento democratico della scuola.

I candidati, convengono su piattaforme che affrontano i problemi più pressanti, i nodi centrali della media. Ne è un esempio quello presentato ieri sera - nel corso di una assemblea - dai genitori della lista di area «Partito sulla Cassa». Al centro del programma l'eliminazione dei doppi turni, svuotando l'edifici scolastici nel quartiere, tempo pieno, assistenza medica, rinnovamento dei contenuti didattici e dei metodi, cultura, democrazia nella scuola.

I candidati, convengono su piattaforme che affrontano i problemi più pressanti, i nodi centrali della media. Ne è un esempio quello presentato ieri sera - nel corso di una assemblea - dai genitori della lista di area «Partito sulla Cassa». Al centro del programma l'eliminazione dei doppi turni, svuotando l'edifici scolastici nel quartiere, tempo pieno, assistenza medica, rinnovamento dei contenuti didattici e dei metodi, cultura, democrazia nella scuola.



A CONGRESSO I LAVORATORI DELLA FATME. Si è aperto ieri nella sezione di Cinecittà il congresso dei comunisti della FATME. I lavori sono aperti da una relazione del compagno Alessandrini. Si concluderanno oggi. Sono presenti al congresso della cellula del PCI una delegazione del NAS e numerosi lavoratori non iscritti al partito. La relazione introduttiva del compagno Alessandrini ha affrontato, nel quadro delle linee indicate nel rapporto del compagno Berlinguer all'ultimo congresso centrale, i compiti di lotta dei comunisti alla FATME e a Roma per far fronte alla crisi economica e far maturare assieme alle altre forze democratiche le condizioni di una svolta politica. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al problema dell'affiliazione al partito con l'adesione di nuovi militanti. NELLA FOTO: un momento dei lavori del congresso della cellula della FATME

Voti di liquidazione per la Voxson. La denuncia è venuta dai lavoratori della fabbrica di strumenti audiovisivi, della multinazionale olandese EMI, dove da ieri si tiene un'assemblea permanente, con picchetti d'urna e notturni. I picchetti servono a bloccare l'uscita del materiale EMI. Si vuole impedire, in sostanza, che la direzione tenti di disfarsi dei prodotti che ha in magazzino. All'interno la produzione continua secondo i tempi che erano stati stabiliti dai dirigenti prima che si tentasse di sapere ufficialmente che l'EMI ha intenzione di disfarsi del complesso di Tor Sapienza, dove lavorano oltre duemila persone.

Dopo i tre giorni di serrata indetta dalla Concommercio

Riaperte le macellerie ma la carne costa 100 - 200 lire in più al chilo

Massiccia affluenza di dettaglianti ieri al mattatoio di Testaccio - Una presa di posizione della Confesercenti

Manifestazione organizzata dalla FGCI Martedì al Palasport per il XXX della Liberazione. Durante l'incontro si svolgerà uno spettacolo con la partecipazione di attori e cantanti.

Manifesteranno oggi i comunisti italiani e cileni in Federazione. Al Campidoglio oggi manifestano contro la chiusura del «nido verde».

Si apre oggi il congresso provinciale di Latina. Si apre oggi alle ore 17,30 presso l'Hotel Garden a Latina alla presenza di 150 delegati e altrettanti inviati, l'11 congresso provinciale del partito. La relazione introduttiva sarà svolta da Lelio Grassucci, segretario provinciale. Presiede il compagno Paolo Ciofi, segretario regionale.

Manifesteranno oggi i comunisti italiani e cileni in Federazione. Al Campidoglio oggi manifestano contro la chiusura del «nido verde».

Manifesteranno oggi i comunisti italiani e cileni in Federazione. Al Campidoglio oggi manifestano contro la chiusura del «nido verde».

Manifesteranno oggi i comunisti italiani e cileni in Federazione. Al Campidoglio oggi manifestano contro la chiusura del «nido verde».

Fraterno incontro tra i comunisti italiani e cileni in Federazione.

Al Campidoglio oggi manifestano contro la chiusura del «nido verde».

Si è svolto ieri un incontro tra una delegazione di comunisti del partito comunista cileni residenti in Italia - Julio Valderama e Andrea Carrara - ed alcuni compagni del partito comunista italiano. Hanno preso parte Imbolenza, per la segreteria della Federazione, Emilio Mancini, della segreteria del comitato regionale, Piero Salvadori, segretario della zona Nord, Gianni Borzina, segretario della FGC romana, Giancarola, coordinatore della FGCI del Lazio ed il compagno Maurizio Barletta della zona centro. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato come oggi sia importante lo sviluppo della campagna politica e di massa a favore della causa della libertà del Cile, della liberazione del partito comunista Corvalan e delle migliaia di detenuti politici, esigendo che il governo italiano senza fermare la posizione di isolamento e di condanna nei confronti della giunta criminale fascista.

Manifesteranno oggi i comunisti italiani e cileni in Federazione. Al Campidoglio oggi manifestano contro la chiusura del «nido verde».

In lotta i dipendenti della SALP messi in cassa integrazione

Manovre per aumentare il prezzo del metano

Disagi degli artigiani per l'assistenza farmaceutica. Grave disagio tra gli artigiani della città e nella provincia che provano la decisione di aumentare i medicinali agli assistiti della Cassa medica artigiana. Questa decisione viene motivata dal mancato pagamento di parte dell'organismo assistenziale dei farmaci.

Sanguinosa rapina a viale Jonio. Gioielliere ferito a colpi di pistola. Hanno sparato la volta di un gioielliere a viale Jonio facendo man bassa di pretesi. Il proprietario del negozio, Ugo di T. è stato ferito a un colpo di pistola alla testa e a un altro al collo. È stato ucciso il figlio, un ragazzo di 17 anni, che era con il padre.

vita di partito

CONGRESSI DI SEZIONE - Italia: ore 20,30 (Quindici); Ludovico (18); (D'Adda); Nuova Tuscolana: ore 18 (Asor Rossi); EUR: ore 18 (M. Prisco); Fiumicino: ore 17,30 (Graco); Porto Muro: ore 18 (Marroni); Trastevere: ore 18,30 (D'Aversa); Stadio: ore 18,30 (Francis); Roma Nuova: ore 17,30 (Mazzini); Colonna: ore 18 (Trezza); Fratocchie: ore 20 (Mercurio); Colonna: ore 17 (Faloni).

Le modifiche al piano regolatore

La nuova versione del piano regolatore di Roma è stata approvata dal Consiglio comunale. Le modifiche riguardano la zona di viale Jonio e la zona di viale Mazzini.

Manovre per aumentare il prezzo del metano. Nuove manovre della Roma Gas per l'aumento del prezzo del metano per uso domestico e artigianale. L'azienda, che ha la concessione per la distribuzione del gas, nella distribuzione del gas, aveva chiesto al comitato interministeriale prezzi di poter rincarare le bollette del metano, cercando di giustificare la sua richiesta con la necessità di adeguare il prezzo del gas a quello nazionale o «di città».

Gioielliere ferito a colpi di pistola. Hanno sparato la volta di un gioielliere a viale Jonio facendo man bassa di pretesi. Il proprietario del negozio, Ugo di T. è stato ferito a un colpo di pistola alla testa e a un altro al collo. È stato ucciso il figlio, un ragazzo di 17 anni, che era con il padre.

Manifesteranno oggi i comunisti italiani e cileni in Federazione. Al Campidoglio oggi manifestano contro la chiusura del «nido verde».

Manifesteranno oggi i comunisti italiani e cileni in Federazione. Al Campidoglio oggi manifestano contro la chiusura del «nido verde».